

Francesco Masi

Ha conseguito la laurea magistrale con lode in Economia presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma nel 2007. Dopo la laurea, nel gennaio 2008 ha intrapreso la propria carriera professionale in A.T. Kearney, primaria società di consulenza strategica internazionale, dove ha maturato esperienza su progetti di M&A e due diligence, redazione di business plan, definizione di modelli di governance e disegno dei processi aziendali, ricoprendo anche funzioni di project management office.

Nel 2011 è entrato nel Gruppo Atlantia, multinazionale all'epoca leader nel settore autostradale, dove si è occupato dello sviluppo del business internazionale, con particolare riferimento all'area dell'America Latina.

Nel novembre 2013 è stato assunto in Banca d'Italia, presso l'Area Vigilanza creditizia e finanziaria dell'Amministrazione centrale, con assegnazione al Servizio Supervisione Bancaria 1. Con l'avvio del Meccanismo di Vigilanza Unico nel novembre 2014, è entrato a far parte dei Joint Supervisory Team (JST) di diversi gruppi significativi.

Ha partecipato nel corso degli anni a diversi accertamenti ispettivi, prevalentemente focalizzati sulle aree di rischio di credito e di business model/reddittività. Nel 2016 ha ricoperto il ruolo di JST representative presso la Banca Centrale Europea nell'ambito dell'esercizio EBA Stress Test su due gruppi italiani significativi.

Dal marzo 2020 svolge il ruolo di vicecoordinatore nazionale del JST di un gruppo bancario significativo. Negli ultimi anni ha prodotto approfondimenti tecnici attinenti al rischio di credito (es. su temi quali le politiche di accantonamento, tassi di deterioramento del credito, strategie di gestione degli NPL, sistemi di early warning e watchlist). I risultati di queste analisi sono stati portati all'attenzione della Direzione e, in alcuni casi, del Direttorio della Banca d'Italia.